



La mia città, Potenza, è sull'orlo del precipizio e la Regione Basilicata, principalmente attraverso il suo Presidente Pittella, ha il dovere morale di salvare il capoluogo da un imminente e probabile fallimento amministrativo, e contestualmente, il sindaco De Luca deve rassegnare le dimissioni e l'intero consiglio comunale deve essere sciolto. Tutti coloro che ricoprivano cariche eletive in consiglio comunale di Potenza negli ultimi vent'anni a partire da quello attuale, che hanno votato almeno una volta a favore un bilancio preventivo e/o consuntivo devono essere denunciati all'Autorità giudiziaria competente per cercare di capire se hanno sul loro capo gravi responsabilità penali e se così fosse non deve essere consentito a costoro di potersi ricandidare per i prossimi dieci anni. Ritengo, infine, che la soluzione migliore sia affidare e consegnare l'amministrazione comunale di Potenza ad un commissario prefettizio, il quale potrà attraverso gli auspicabili e necessari fondi economici trasferiti dalla regione Basilicata, trovare nel più breve tempo possibile il punto di pareggio e di equilibrio economico per non mortificare più agli occhi degli italiani la nostra amata città ed i suoi cittadini.

Nicola Becce
Presidente del Club Forza Silvio Potenza al Centro